

Uncino

ambito bresciano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00041/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00041/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 41

Codice scheda: v2010-00041

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030594

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: uncino

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: cerealicoltura

Tipologia specifica: scartocciatura del granoturco

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: scarfù

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Casa privata Tambalotti Adriano

DATA

Data uscita: 1980

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 01-0040

Transcodifica del numero di inventario: 010040

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1980

Numero inventario bene nella collezione: 01-0040

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Riferimento all'intervento: uomini

Mestiere o professione: fabbri ferrai

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito bresciano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

Modalità di fabbricazione/esecuzione

L'oggetto è stato ricavato entro un pezzo di ferro, che è stato forgiato e sagomato all'incudine, quindi saldato a caldo e infine temprato.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

Tecnica: forgiatura/ saldatura a caldo/ tempratura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Diametro: 2.5

Lunghezza: 14.8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Oggetto ricavato entro un unico pezzo di ferro, curvato all'estremità superiore a formare un anello mediante saldatura a caldo e terminante a punta all'estremità inferiore.

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2001, p. 76) scrive che le pannocchie mature, ancora attaccate alla pianta, erano rivolte verso l'alto; per strapparle era sufficiente un colpo secco dato con la mano verso il basso. Venivano poi buttate su un carro munito di sponde (baròse) e si portavano in cascina. L'operazione svolta nel campo era detta "scarpà só" (lett. scarpare giù). La sera, dopo cena, si provvedeva a scartocciare le pannocchie (scarfoià i canù dèl furmintù). Poiché le brattee (scarfòi) che racchiudono la pannocchia sono saldamente riunite fra loro, per aprirle si usava un semplice o elaborato chiodo di ferro, rame o ottone, partendo dalla sommità da cui fuoriescono dei filamenti colorati (caèi dèl furmintù), e si liberava la pannocchia. L'operazione avveniva sotto il portico della cascina, al chiaro di luna o di una lucerna, mentre uomini e donne si scambiavano lazzi e intonavano canzoni popolari e i ragazzi giocavano a nascondino.

Fonte di documentazione: 3

USO

Funzione: scartocciare le pannocchie di granoturco

Modalità d'uso

L'oggetto veniva impugnato con la mano destra, infilando il mignolo entro l'anello opposto alla punta, inserita entro le brattee.

Occasione: settembre-ottobre

Collocazione nell'ambiente: sotto il portico della cascina

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini e donne

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: dati inventariali

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00041_IMG-0000071236

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 010040

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\010040.JPG

Nome del file originale: 010040.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 76

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie

residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie

residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco